

PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' -
Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev07042011

CONTROLLI SVOLTI IN ISTRUTTORIA

- NUOVE COSTRUZIONI IN ACCIAIO -

1. REDAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI STRUTTURALI e RELAZIONI DI CALCOLO

- Completezza della documentazione progettuale (§10.1).
- Giudizio motivato di accettabilità dei risultati, con particolare riferimento ad un esempio numerico redatto manualmente da confrontare con i valori provenienti dalla modellazione svolta (§ 10.2).

2. VITA NOMINALE – CLASSE D'USO (§ 2.4.1 – 2.4.2)

- V_N (≤ 10 - ≥ 50 - ≥ 100).
- C_U (0.7 – 1 – 1.5 – 2).

3. STATI LIMITE (§ 2.2 – 3.2.1 - 7.1)

- SLU (SLV obbligatorio – SLC facoltativo).
- SLE (SLD obbligatorio – SLO facoltativo).
- Per $C_U > 1$ verificare SLO.

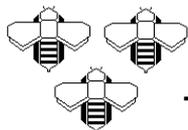
4. COMBINAZIONI DI CARICO (§ 2.5.3 – 2.4.2)

- Esplicitazione dei coefficienti di combinazione Ψ .
- Esplicitazione dei coefficienti parziali per le azioni γ .

5. PESI PROPRI e CARICHI (§ 2.5.1.3 - 3.1.2)

- Classificazione di pesi e carichi (G_1 – G_2 – Q_{k1} – Q_{kj}) (§ 2.5.1.3).
- Rispetto dei pesi, minimo da norma, per unità di volume (Tab. 3.1.I).
- Carico attribuito agli elementi divisorii interni (§ 3.1.3.1).
- Carichi accidentali Q_k attribuiti agli impalcati e/o equivalenti (Tab.3.1.II).

6. AZIONE SISMICA



PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' - Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev07042011

- Categoria di sottosuolo (Tab. 3.2.II)
- Coefficiente di amplificazione topografica T_i (Tab. 3.2.VI).
- Accelerazione massima attesa nel sito a_g (Allegato B).
- Fattore di amplificazione dell'accelerazione F_o (Allegato B).
- Periodo inizio tratto ad accelerazione costante T_C^* (Allegato B).

7. AZIONE DEL VENTO (§3.3)

- Zona (§3.3.2).
- Categoria esposizione (Tab. 3.3.I).
- Classe rugosità (Tab. 3.3.III).
- Coefficiente di forma C_p (§C.3.3.10).

8. AZIONE DELLA NEVE (§3.4)

- Zona (§3.4.2).
- Coefficiente di esposizione C_e (Tab. 3.4.I).
- Coefficiente termico C_t (§3.4.4).
- Coefficiente di forma μ_i (§3.4.5).

9. AZIONE DELLA TEMPERATURA (§3.5)

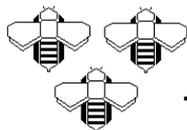
- Struttura protetta e/o esposta (Tab. 3.5.II).

10. AZIONE DELLA FATICA (§4.2.2.1)

- Se da tenere in considerazione in relazione allo SL.

11. MATERIALI

- Classe calcestruzzo (Tab. 4.1.I).
- Coefficiente parziale di sicurezza del calcestruzzo γ_c (§4.1.2.1.1.1).
- Modulo elastico E_c (§11.2.10.3).
- Tipologia acciaio per c.a. (§11.3.2).
- Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio γ_s (§4.1.2.1.1.3).
- Modulo elastico E_s (§11.2.10.3).
- Tipologia acciaio per carpenteria metallica (Tab. 11.3.IX-X).
- Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio γ_s (Tab. 4.2.V).
- Tipologia bulloni per collegamenti (Tab. 11.3.XII.a-b).
- Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio γ_s (Tab. 4.2.V).



PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' - Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev07042011

- Tipologia saldature (§4.2.8.2 - Tab. 11.3.XI).
- Coefficiente parziale di sicurezza dell'acciaio γ_s (Tab. 4.2.V).
- Altezza gola cordone saldatura.

12.METODI DI ANALISI

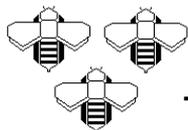
- Tipologia di analisi utilizzata (§7.3).
- Presenza e/o assenza componente verticale sisma (§7.2.1).
- Classe di duttilità CD (§7.2.1).
- Tipologia strutturale (§7.5.2.1).
- Classe di duttilità CD (§7.2.1).
- Fattore di struttura q_o (§7.5.2.2).
- Capacità resistente della sezione (§4.2.3.2).
- Classificazione sezioni (§4.2.3.1).
- Effetti delle deformazioni α_{cr} (§4.2.3.4).
- Gerarchia delle resistenze (§7.5.4).

13.VERIFICHE DI SICUREZZA

- Verifica di resistenza di tutti gli elementi aventi funzione strutturale per SLU (§7.3.7).
- Verifica degli orizzontamenti per SLU e SLE (§7.3.7).
- Verifica di stabilità di tutti gli elementi aventi funzione strutturale per SLU (§4.2.4.1.3).
- Rispetto della snellezza minima (§7.5.3.3).
- Regole di progetto generali per elementi strutturali dissipativi (§7.5.3).
- Presso flessione deviata nei pilastri (§4.2.4.1.2).
- Rispetto dei collegamenti orizzontali tra fondazioni (§7.2.5.1).
- Verifica degli spostamenti relativi e assoluti di interpiano per SLE (Tab.4.2.XI).
- Verifica degli elementi strutturali secondari e non strutturali (§7.2.3).
- Metodo di approccio per la determinazione delle sollecitazioni sul terreno (§6.4.2.1– 6.4.3.1).
- Verifica SLU di tipo geotecnico per opere fondali (§6.4.2.1– 6.4.3.1).

14.LIMITAZIONI GEOMETRICHE e DI ARMATURA

- Armatura minima longitudinale nelle travi di fondazione (§7.2.5).
- Armatura minima pali di fondazione (§7.2.5).
- Rispetto interasse imbottiture per aste composte (Tab.C.4.2.III).
- Copriferro e interferro (§4.1.6.1.3).



PROVINCIA DI TERNI

- SETTORE LL. PP. INFRASTRUTTURE E VIABILITA' -

Servizio Vigilanza sulle Costruzioni

Rev07042011

NOTA.

- La presente lista rappresenta il minimo controllo svolto sui progetti soggetti ad autorizzazione sismica (Zone I e II) e/o estratti a campione (Zone III) ai sensi della L.R. 5/2010.